



# COMUNE DI SONICO

Provincia di Brescia

---

Protocollo n°0662

Sonico, 21.02.2022

Spett.li Ministero della Transazione Ecologica  
Direzione generale per la crescita sostenibile e  
la qualità dello sviluppo  
via Cristoforo Colombo, 44  
0017 Roma

[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Commissione tecnica di verifica dell'impatto  
ambientale VIA e VAS

[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Regione Lombardia  
Direzione generale ambiente e clima  
Valutazioni e autorizzazioni ambientali  
p.zza Città di Lombardia, 1  
20124 Milano

[ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it)

e, p.c. Commissario Straordinario  
ing. Eutimio Mucilli

[anas.SS42@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.SS42@postacert.stradeanas.it)

Provincia di Brescia

[protocollo@pec.provincia.bs.it](mailto:protocollo@pec.provincia.bs.it)

Comunità Montana di valle Camonica  
dott. for. Gian Battista Sangalli

[protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it](mailto:protocollo@pec.cmvallecamonica.bs.it)

Comune di Edolo

[protocollo@pec.comune.edolo.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.edolo.bs.it)

ANAS Spa

[anas@postacert.stradeanas.it](mailto:anas@postacert.stradeanas.it)

ANAS Spa

Struttura territoriale Lombardia

[anas.lombardia@postacert.stradeanas.it](mailto:anas.lombardia@postacert.stradeanas.it)

---

**UFFICIO TECNICO**

**Oggetto: [ID: 7757] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n°152/2006, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e verifica del Piano di utilizzo terre, ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 120/2017. Progetto definitivo "MI530 – Ammodernamento della SS42 "del Tonale e della Mendola". Variante Est di Edolo – Lotto II.**

Con riferimento all'intervento in oggetto si trasmette il parere/osservazioni di competenza allegate alla presente.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Servizio tecnico  
(ing. Fabio Gaioni)

*documento firmato digitalmente*

---

**UFFICIO TECNICO**



# COMUNE DI SONICO

Provincia di Brescia

Prot. n°0624

Sonico, 17.02.2022

**S.S. 42 “ DEL TONALE E DELLA MENDOLA” VARIANTE EST DI EDOLO**

*Id. 7757 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. n°152/2006, integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/1997 e verificva del Piano di utilizzo terre, ai sensi dell'art.9 del D.P.R. 120/2017. Progetto definitivo “MI530 – Ammodernamento della SS42 “del Tonale e della Mendola”. Variante Est di Edolo – Lotto II.*

## **PARERE E OSSERVAZIONI NEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PER IL PROGETTO S.S. 42 “DEL TONALE E DELLA MENDOLA” – VARIANTE EST DI EDOLO – LOTTO 2**

**Riferimento:** Progetto ANAS in Rev. B redatto a seguito istruttoria ANAS e per richiesta modifica tracciato.

Istanza di avvio del procedimento VIA al protocollo del Comune di Sonico in data 30.12.2021 prot. n°5772

---

**UFFICIO SINDACO**

## **A) SULLA INTERVENUTA VARIAZIONE DEL PROGETTO (INDICAZIONE DELLA “SOLUZIONE D” IN LUOGO DELLA “SOLUZIONE C”).**

Con comunicazione della Regione Lombardia datata 25.01.2022 prot. n°T1.2022.0006701 è stata avviata l'istruttoria per la procedura di Valutazione d'impatto Ambientale relativa al progetto in argomento ad opera del Commissario Straordinario Ing. Eutimio Mucilli.

La suddetta procedura ha permesso alla scrivente Amministrazione di venire a conoscenza del progetto, che da subito è apparso profondamente diverso rispetto al preliminare approvato in sede di conferenza dei servizi, che non vedeva coinvolto il Comune di Sonico in quanto lo svincolo Sud prevedeva di utilizzare l'esistente rotonda sul territorio del Comune di Edolo (“soluzione C”).

Nella assoluta consapevolezza della necessità complessiva dell'opera, ancor più evidenziata dai flussi di traffico che provocano numerosi disagi, il Comune ritiene che la “soluzione D” da ultimo indicate, che prevede la realizzazione di una nuova rotonda nel territorio del Comune di Sonico, sia illegittima per le considerazioni che seguono.

E' ben noto che, ai sensi dell'art. 1,1c. L. n. 241/90 s.m.i. *“l'attività amministrativa persegue i fini indicati dalla legge ed è retta da criteri di **economicità**, di efficacia, etc.”.*

Infatti, l'utilizzazione di reti viarie già esistenti (con tra l'altro non necessità di realizzarne di nuove e di procedere ad espropri e ad incidere su attività esistenti) comporta un importante risparmio di costi che si attestano, quanto al quadro economico, in euro 58.994.662,44, per un importo complessivo da finanziare pari a euro 76.264.637,80, mentre per la soluzione D le rispettive somme si incrementano notevolmente e risultano pari rispettivamente a euro 66.811.589,78 e ad euro 86.423.692,15 (cfr. punto 3.3.1.3 Sostenibilità economica, a pag. 134 dello Studio di impatto ambientale).

Un incremento di tale entità dei costi non risulta poi motivato nel predetto Studio di impatto ambientale, che in relazione alla soluzione D in esame opera solo generici cenni alla circostanza che si sarebbe posta “attenzione” alle “connessioni con la preesistente viabilità”, ovvero a prevedere “un adeguato tratto a cielo aperto”, senza alcuna comparazione al riguardo con la precedente soluzione C (cfr. punto 3.5 Descrizione della configurazione di progetto - Soluzione D, a pag. 137 dello Studio di impatto ambientale).

Il Comune rammenta che, come risulta da consolidato indirizzo della magistratura contabile, il citato principio di *economicità* nell'azione della P.A. *“non esprime un mero ed enfatico richiamo ai principi di legalità e di buona amministrazione contenuti nell'art. 97 della Costituzione”*, ma *“una vera e propria regola giuridica, la cui inosservanza può dar luogo alla misura (correttiva o repressiva), che il Giudice deve applicare”* e la *“cui inosservanza può essere oggetto di sindacato giurisdizionale”* (cfr. tra le tante la sentenza 25.5.2013 n. 2489 della Corte dei Conti della Sicilia).

In particolare, il rispetto del principio di economicità risulta essenziale con riferimento ai casi, quali quello in esame, in cui risultino profili di discrezionalità dell'agire amministrativo (si sceglie una soluzione viabilistica rispetto ad un'altra).

Il massimo organo giudiziario della Repubblica ha infatti più volte ricordato che *“dalla necessità di ricondurre il potere discrezionale al principio di legalità discende ... che lo stesso non può consistere in un mero arbitrio”* e che *“sulla configurazione di spazi discrezionali ... svolgono un essenziale effetto conformatore i principi di economicità e di efficacia contenuti nella l. n. 241/1990, art. 1, i quali, anche per l'attività regolatoria del diritto pubblico, costituiscono un ulteriore limite alla valutazione conferita alla p.a.”* (Corte di Cassazione, Sezioni Unite, sentenza n. 7024 del 2006).

Conseguentemente, la magistratura contabile risulta concorde nel rammentare che *“l'ambito del sindacato della Corte dei conti sugli atti e le attività discrezionali ... va oggi correlata ai principi di economicità ed efficacia dell'attività amministrativa ... Ne consegue che la verifica della legittimità dell'attività amministrativa non può oramai prescindere da una valutazione del rapporto tra gli obiettivi conseguiti ed i costi sostenuti; con l'ulteriore effetto che la violazione dei criteri di economicità e di efficacia assume rilievo anche nel giudizio di responsabilità”* (Corte Conti del Lazio, sentenza 17.1.2014 n. 55; Corte Conti sentenza 18.7.2011 n. 330; Corte Conti sentenza 6.7.2011 n. 302; T.A.R. Campania, Napoli, Sez. I, sentenza 7.6.2021 n. 3780; Corte dei Conti dell'Emilia Romagna, sentenza 19.1.2025 n. 3).

Con riferimento all'opera pubblica in esame, l'adozione della soluzione D si pone in violazione al principio di economicità.

Tale soluzione D presenta poi una serie importante di interferenze con le infrastrutture pubbliche, nonché con le attività private (circostanza ammessa dallo stesso Studio di impatto ambientale, secondo il quale tale soluzione comporta *“una interferenza con la stazione di servizio esistente in prossimità della rotatoria di progetto”*: cfr. ancora il relativo punto 3.5 Descrizione della configurazione di progetto - Soluzione D, a pag. 137 dello Studio di impatto ambientale) che si seguito verranno illustrate.

## **B) LE PRINCIPALI INTERFERENZE DELLA “SOLUZIONE D”**

Fermo quanto sopra esposto al Punto A di seguito vengono sommariamente esposte le principali criticità della soluzione D comportanti, oltre ad un importante ed immotivato aumento dei costi di realizzazione dell'opera, pure rilevanti interferenze sulle infrastrutture pubbliche private comunali.

### **1. PROBLEMATICHE PER REGOLARE GLI ACCESSI ALLE ATTIVITA' ESISTENTI IN CORRISPONDENZA DEL NUOVO SVINCOLO.**

In destra SS42, direzione Brescia, ove è in progetto la nuova rotatoria è chiesta la risoluzione per gli accessi all'attività Industriale OMS (n°50 dipendenti), che deve essere dotata di adeguato ingresso a servizio anche

di mezzi pesanti in sicurezza. Si rileva che il progetto di Variante SS42 Sud Edolo sottrae parcheggi attualmente destinati ai dipendenti e visitatori generando un'indiscutibile problematica per gli stalli di tutte le auto.

## **2. STRADA INTERCOMUNALE SONICO-EDOLO**

La strada intercomunale *SONICO – EDOLO (vecchia via Valeriana)*, è stata interdetta al passaggio automezzi con creazione di pista ciclopedonale. Tale strada, storica ed unica via alternativa tra i due Comuni di Sonico ed Edolo, trova un significativo valore, oltre che sul piano storico, anche sul piano funzionale. Si deve considerare che debba continuare a fare parte del demanio pubblico per le seguenti ragioni:

A) La parte sul Comune di Sonico (via Mu) è oggetto di un progetto (esecutivo in corso) con contributo a fondo perduto di €.225.000,00 e cofinanziamento con fondi comunali per un totale di €.300.00,00, e quindi di urgente attuazione. Tale progetto di allargamento della strada e riqualificazione dei marciapiedi esistenti sarebbe completamente inutile se in corrispondenza dell'ingresso Centrale ENEL di S. Stefano (Comune di Edolo) si viene a trovare un solo passaggio ciclopedonale.

B) Il Comune di Sonico, come quello di Edolo, con la strada in oggetto devono poter collegare con doppio senso di circolazione tutti gli insediamenti industriali e residenziali del comparto a confine tra i due Comuni.

Risulterebbero privati di doppio accesso gli insediamenti abitativi (n°3 Condomini) e produttivi (EDISON SPA, GBZ, 2S IMPIANTI, FOPPOLI, BETTONI SRL) a sud del nuovo svincolo variante, nonché sarebbe inibito un accesso alternativo ai centri commerciali del Comune di Sonico.

C) Tale strada ha rappresentato in passato e rappresenta tuttora una via di sicurezza per la viabilità e per l'antincendio.

E' stata più volte utilizzata dai mezzi di soccorso in caso di interdizione della SS 42 ed in caso di incendio e di incidenti stradali sulla SS42 (traversa Comunale). Infatti, il recente incendio che ha colpito la Cotonella SPA è stato domato dai mezzi di soccorso che hanno utilizzato l'intercomunale come passaggio obbligato dato l'incendio sul fronte della SS 42 e per alimentare le proprie autocisterne dal quadriripartitore della Centrale Edison che si trova proprio sul percorso.

Beninteso dovrà essere acquisito al demanio pubblico una porzione aggiuntiva della proprietà della Centrale ENEL.

## **3. PROGETTO IN APPALTO CON CONTRIBUTO PER RIQUALIFICAZIONE TRAVERSA SS42-VIA CAMIASCO E REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI**

Per completezza si riassume in breve la criticità (che pare peraltro in via di risoluzione): si riscontra interferenza tra la rotatoria dello svincolo SUD con infrastrutture Comunali progettate per risolvere le

---

**UFFICIO SINDACO**

problematiche sulla traversa SS 42-via Camiasco e per la realizzazione dei marciapiedi che collegano i centri commerciali in Comune di Sonico con il Comune di Edolo.

Il progetto, autorizzato da ANAS, prevede la messa in sicurezza dell'incrocio SS.42-via Camiasco oggetto di tanti incidenti, di cui uno recentemente mortale, con acquisizione di porzione di terreno di proprietà Ortofrutta Pedezzi, imposizione di vincolo di solo ingresso autoveicoli ove si trova l'attuale accesso all'attività e creazione di nuova uscita verso la SS 42 al Km 116+605 per evitare i pericoli di circolazione nei due sensi di marcia in corrispondenza del suddetto incrocio.

**Tale interferenza è stata discussa e risolta con ANAS attraverso modifica al progetto comunale, stralcio dei marciapiedi in corrispondenza della rotatoria fino al confine con Edolo, autorizzazione alla nuova uscita Ortofrutta condizionata alla svolta a destra, in accordo alle lettere autorizzative ricevute dal Commissario dott. ing. Eutimio Mucilli (rif. Vs. lettera del 27.01.2022 prot. n°U.0000004 e lettera del 09.02.2022 prot. n°U.0000008).**

#### **4. INTERFERENZA CON ATTIVITA' di DISTRIBUTORE CARBURANTI, LAVAGGIO e BAR TABACCHERIA**

Il nuovo svincolo comporta la soppressione di parte dell'attività esistente di distributore carburanti, lavaggio e bar.

Si evidenzia che la proprietà dell'area del distributore è di una Ditta, mentre altra Ditta gestisce l'attività con contratto di affitto. Quest'ultima ha operativi n°8 addetti che vengono a trovarsi senza lavoro ed i gestori, dopo aver investito, vedono vanificarsi i sogni e gli obiettivi di una vita. Il Distributore e le attività connesse sono le uniche esistenti in traversa Comunale, sono storiche ed a servizio dei paesi e dei centri commerciali sorti nelle adiacenze, divenendo attività (distribuzione carburante, lavaggio, piccole manutenzioni, bar e ristoro) di fondamentale importanza per il Comune di Sonico e dintorni, non esistendone altri con siffatta completezza funzionale e di servizio nelle vicinanze. La loro rimozione causerebbe grave danno ai servizi di accoglienza Comunali.

Si ritiene indispensabile che tale intersecazione sull'attività debba trovare una soluzione completa che tenga conto delle richieste private, ma anche delle esigenze e necessità del Territorio Comunale.

Bisogna ritenere realistico l'intera delocalizzazione delle attività in area commercialmente equipollente alla precedente in fregio alla SS 42.

Nelle adiacenze si trova un PA con caratteristiche che dovrebbero riuscire a soddisfare le esigenze private e Comunali e vedere il trasferimento completo dell'attività.

Sarà necessario verificare l'acquisto dell'area (*previo accordo dei proprietari*) e costruire un nuovo impianto di distribuzione, un nuovo bar, deposito e lavaggio con relativo parcheggio. Ci si augura che nell'ambito degli ampi poteri speciali del Commissario tale soluzione possa essere quella che garantisce continuità di lavoro per gli addetti e di servizio per tutti i cittadini di un'attività storica e necessaria.

---

### **UFFICIO SINDACO**

## **5. INTERFERENZA CON INSEDIAMENTO RESIDENZIALE**

Il nuovo svincolo comporta grave danno all'insediamento residenziale esistente che vede passare la nuova strada a confine.

Si richiede di poter discutere sul come ottimizzare, ridurre e/o modificare tale interferenza, anche con spostamento a Nord della bretella verso Pontedilegno, e provvedere alle necessarie opere di mitigazione ambientale, ed acustiche nonchè concordare con i proprietari eventuali altre migliorie.

## **6. RETTIFICA PREZZI**

Dall'analisi del piano particellare e del valore degli indennizzi proposti si rilevano alcune discrasie di valore che non tengono conto della corretta destinazione d'uso dei fondi e dei valori medi di mercato adottati per aree simili.

Per analogia con il confinante Piano Attuativo commerciale si rileva che le compravendite dei terreni sono state caratterizzate da valori commerciali/produttivi ben al di sopra di quelli proposti nel piano particellare di progetto.

## **7. ADEGUAMENTO URBANISTICO**

L'intervento in oggetto comporta una modifica sostanziale alla perimetrazione e destinazione d'uso di parte delle aree inserite nel *Piano Attuativo n°1 – Nuovo ambito commerciale di trasformazione previsto dal nuovo P.G.T.*

Ciò rilevato siamo a richiedere un congruo indennizzo per le necessarie azioni di aggiornamento urbanistico previste in questi casi per l'adeguamento del vigente strumento urbanistico comunale, fatto salvo che l'attuale procedura commissariale non proceda d'ufficio con quanto necessario.

Si richiede, inoltre, in virtù di una potenziale delocalizzazione del distributore citato al precedente p.to) che la variante tenga in considerazione la diversa destinazione d'uso urbanistica che tale servizio attiene, nonché di consentire un adeguato accesso alle aree del P.A. citato con entrata/uscita da concordarsi sul lato destro della SS42.

## **8. OPERE COMPENSATIVE PER IL COMUNE DI SONICO**

Dato atto che la realizzazione del nuovo svincolo Sud della Variante Est di Edolo, inclusa la rotatoria, sono opere necessarie ed importanti per la viabilità della Valle Camonica, il Comune di Sonico si trova ad essere penalizzato sia dalla vastità di superficie investita, sia dal generarsi di un flusso di traffico pesante durante le lavorazioni per lo scarico del materiale (qualche centinaia di migliaia di mc) che inciderà necessariamente sull'area SUD dello svincolo.

Ciò detto, si ritiene utile poter discutere su eventuali indennizzi a compensazioni, anche in opere finalizzate alla mitigazione ambientale ed alla sicurezza (costruzione di marciapiedi, realizzazione di passaggi pedonali con sistemi di illuminazione di nuova generazione, arredo rotatoria, mitigazioni acustiche ed ambientali, ecc.), onde dare al comparto la migliore valenza sul piano architettonico e la migliore fruibilità sul piano funzionale, della sicurezza ed altro.

### **CONCLUSIONI**

*Il Comune di Sonico condiziona l'espressione del proprio parere all'opera fino a che non sarà data soluzione completa alle criticità sopra elencate, riservandosi comunque ogni eventuale tutela.*

Il Sindaco di Sonico  
(Ing. Gian Battista Pasquini)

*documento firmato digitalmente*